

Storia del gruppo di montecarotto

Le prime notizie unitalsiane riguardanti il gruppo di Montecarotto risalgono al 1940 , quando parteciparono per due anni al Treno Bianco a Loreto alcuni volontari del paese, precisamente Brutti Ferdinando, Barelliere, Maria Carotti Bartolini, Anna Maria Crognaletti, Lea Gasparini come Dame. In entrambe le occasioni accompagnarono una bambina di due anni con gravi problemi di salute, Alessandra Rosati, insieme alla mamma, Elia Biondi in Rosati. Con La guerra tutto si è interrotto fino al 1952 quando il gruppo Unitalsi di Montecarotto si è ricostituito sempre facendo capo alla sottosezione di Iesi che aveva come Presidente il Marchese Trionfi Honorati e consorte.

A capo del gruppo montecarottese è stato eletto capo barelliere Brutti Ferdinando coadiuvato da alcune dame tra le quali Maria Paola Galtelli, Ermens Conti, Elena Baldoni. Dal 1953 il gruppo unitalsi è diventato sempre più numeroso, si registrano tra gli iscritti come personale Brutti Zelia, Biondi Anna Maria, Basili Teresa, Terzoni Beda, Conti Marcello, i fratelli Carotti, per citarne alcuni, mentre tra i malati vi erano alcuni bambini. Per un certo periodo hanno preso parte ai pellegrinaggi con il gruppo montecarottese alcuni giovani di Serra de' Conti. Le rette abbastanza elevate previste per la partecipazione al pellegrinaggio a Loreto erano a carico di ciascun partecipante mentre per i malati provvedeva il gruppo montecarottese. A tal fine si raccoglievano le offerte di alcuni enti, la Cassa di Risparmio, il Comune per i degenti della Casa di Riposo, la Parrocchia, più le offerte che il personale unitalsiano raccoglieva dalla popolazione perché mensilmente il gruppo girava per le case del paese e della campagna per raccogliere qualche offerta. Chi poteva dava qualcosa, in denaro o in natura, per questo gli unitalsiani iniziarono ad organizzare delle Pesche di Beneficenza. Tra i premi figuravano anche oggetti donati da ditte famose del degli

anni sessanta contattate per lettera , citiamo Pirelli, Radiomarelli, Fiat, Merloni, le quali inviavano radioline, modelli di automobiline, gomme, libri, elettrodomestici. Il gruppo di Montecarotto era guidato spiritualmente dal Parroco don Giuseppe Carloni che delegava don Luigi Masè come Assistente . Alle giornate del malato partecipavano anche iscritti provenienti dal gruppo di Fabriano guidato da Padre Giuseppe Nobilini, nativo di Serra de' Conti. Da citare l'inaugurazione dello stendardo del gruppo, oggi andato perduto, realizzato con una pittura su stoffa dal barelliere Carotti, abile pittore, avvenuta il giorno del Corpus Domini del lontano 1954 ad opera del parroco Mons. Carloni. Nel 1957 i primi unitalsiani di Montecarotto, Biondi Anna Maria, dama e Tentelli Giorgio, barelliere, parteciparono al treno regionale di Marche-Umbria-Toscana a Lourdes. Nel 1977 , dall'8 all'11 agosto, alcuni iscritti hanno partecipato al primo treno regionale per bambini con malati, pellegrini e personale, Coloso Palmiero e Biondi Anna Maria. Con il trascorrere degli anni Brutti Ferdinando ha avuto sempre meno tempo da dedicare alla guida dell'associazione ed automaticamente tutto è passato nelle mani della sorella Brutti Zelia fervente ed attiva iscritta sino alla fine dei suoi giorni. Dal lontano 1952 il gruppo ha registrato alti e bassi di iscritti ma gli unitalsiani non hanno mai smesso di operare sul territorio continuando non solo a partecipare ai pellegrinaggi ma ad organizzare annualmente la giornata del malato e periodiche visite alla casa di riposo ed alle famiglie di alcuni malati della parrocchia.